

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Adozione del Rendiconto della Gestione 2024.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che con Decreto n. 35 del 4.04.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Adozione del Rendiconto della Gestione 2024;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", c.d. decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia";

il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”, c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”, c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, c.d. decreto aiuti-quater, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”;

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”;

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

il Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”;

la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29 luglio 2024 recante “Roma, IIS Lucio Lombardo Radice - Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. - CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell’art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 154 del 15 ottobre 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026 - Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. - Convenzione attuativa n. 3 del “Protocollo d’Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città Metropolitana di Roma Capitale 2023 - 2025” tra la Città metropolitana di

Roma Capitale e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma. Concessione di contributo per l'iniziativa "Short Film Days" dell'Associazione Play Ground", ratificato, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, da parte del Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 77 del 13 dicembre 2024;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 177 del 15 novembre 2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026 - Approvazione in via d'urgenza - art. 175, comma 4, T.U.E.L. - Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Società AMA S.p.A., in materia di protezione e sicurezza ambientale nonché all'intensificazione dei correlati controlli sul territorio di Roma Capitale da parte del predetto Corpo. Approvazione Atto esecutivo", ratificato, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, da parte del Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 80 del 13 dicembre 2024;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28 ottobre 2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 74 del 25 novembre 2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.";

Richiamate:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027";

Considerato:

che, ai sensi del punto 9.1 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi [...]"*;

che lo stesso riferimento normativo di cui al punto precedente stabilisce che “*La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*

- a. *i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b. *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c. *i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d. *i debiti insussistenti o prescritti;*
- e. *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f. *i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile”;*

che l'art. 227, comma 2, del T.U.E.L. prevede che il Rendiconto della Gestione debba essere deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

che lo stesso art. 227, al comma 1, prevede che “*La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto della Gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”;*

che, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. “*Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*

- a. *il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- b. *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c. *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d. *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e. *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- f. *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g. *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- h. *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- i. *[...]*
- j. *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- k. *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;*
- l. *il prospetto dei dati SIOPE;*
- m. *l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- n. *l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- o. *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- p. *la relazione del collegio dei revisori dei conti”;*

che la Relazione sulla gestione - documento illustrativo della gestione dell'Ente, prevista dall'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. - è stata redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stato redatto un rendiconto semplificato per il cittadino, recante una esposizione sintetica dei principali dati di bilancio;

che l'art. 52 del Regolamento di Contabilità dell'Ente rubricato "Rendiconto della Gestione - Procedura" disciplina il procedimento di predisposizione del Rendiconto dell'Ente;

che ai sensi dell'art. 52 comma 3, dello stesso Regolamento, è previsto che "*Ciascun dirigente provvede con propria determinazione ad effettuare la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal D.Lgs. n. 118/2011*";

che allo stesso comma 3, è previsto che "*Il servizio finanziario elabora i dati e le informazioni ricevute dai dirigenti ai fini del riaccertamento ordinario di cui all'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000*";

Tenuto conto:

che con la Circolare n. 19 del 23 gennaio 2025, avente ad oggetto "Indirizzi metodologici per la predisposizione del Rendiconto della Gestione 2024", il Ragioniere Generale ha formulato le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, facendo richiesta ai Dirigenti Responsabili dei Servizi di verificare la conservazione o la cancellazione dei residui di propria competenza;

che i Dirigenti dei Servizi hanno provveduto, con propria determinazione, sulla base delle disposizioni normative e regolamentari citate, al riaccertamento dei residui attivi e passivi per la definizione delle somme da conservarsi a residuo, di quelle economizzate e di quelle reimputate, ciascuno per la parte di propria competenza *ratione materiae* e alla luce delle disposizioni delineate nel "Principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria", Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, valutando opportunamente le ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi;

che le attività svolte dai Servizi per il riaccertamento dei residui sono state debitamente effettuate mediante le procedure informatizzate e che gli stessi Dirigenti hanno provveduto a trasmettere la relativa Determinazione, con allegate le risultanze del riaccertamento, alla Ragioneria Generale;

che, in considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Servizio finanziario ha elaborato i dati e le informazioni ricevute dai dirigenti pervenendo in tal modo alle risultanze definitive del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 - art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 ed art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che le risultanze sono riassunte nella Determinazione del Ragioniere Generale R.U. n. 1027 del 21 marzo 2025 recante "*Riaccertamento dei residui attivi e passivi della Città metropolitana di Roma Capitale - Conto del Bilancio 2024*";

Considerato:

che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025, recante “*Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita*” sono stati reimputati nelle annualità 2025-2027 gli impegni ad esigibilità differita confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato che, al 31/12/2024, presenta una consistenza finale pari ad Euro 427.852.374,62;

che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 4.04.2025, recante “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 - Art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e Art. 3, comma 4, allegato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011. Quantificazione del fondo rischi da contenzioso per il Rendiconto della Gestione 2024*” è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell’Ente, in vista dell’approvazione del Rendiconto di Gestione per l’esercizio 2024;

che l’elenco definitivo dei residui attivi e passivi è rappresentato nell’Allegati denominati rispettivamente “F) Schede svolgimento dei residui attivi” e “G) Schede svolgimento dei residui passivi”, parte integrante del presente atto;

che è stata attestata dai Responsabili dei Servizi l’insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2024;

che le Spese di Rappresentanza sostenute dall’Ente, nel corso del 2024, ai sensi dell’art. 16, comma 26, del Decreto Legge n. 138/2011, sono pari ad Euro 2.166,67;

che è stato presentato il Conto dell’Istituto Tesoriere dell’Ente, redatto secondo le disposizioni di legge, contenente tutti gli incassi e i pagamenti, intervenuti nel corso dell’esercizio 2024;

che è stata accertata, altresì, in relazione alle risultanze del conto di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi - art. 186 del T.U.E.L. - l’esistenza di un Avanzo di Amministrazione pari ad Euro 253.130.276,64, come evidenziato dal Rendiconto della Gestione 2024, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che il Prospetto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, allegato ai documenti del Rendiconto della Gestione 2024, così come previsto nel “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, presenta una consistenza finale al 31/12/2024 pari ad Euro 78.500.000,00;

che, coerentemente al “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, risulta un Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 23.200.000,00;

che, coerentemente al “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 - il Fondo Rinnovi Contrattuali presenta una consistenza finale pari ad Euro 10.800.000,00, il Fondo Rischi Generici presenta una consistenza finale pari ad Euro 5.000.000,00, il Fondo Spese Energetiche presenta una consistenza finale pari ad Euro 9.000.000,00 per un totale complessivo degli altri accantonamenti pari ad Euro 24.800.000,00. Il Fondo Perdite Società Partecipate presenta una consistenza finale pari ad Euro 579.737,44;

che, così come previsto nel Principio contabile Applicato alla Contabilità economico patrimoniale, Allegato 4/3, il maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2024, per un importo di Euro 35.063,17, è stato fatto confluire nella voce del Patrimonio netto “Altre Riserve indisponibili”;

che il Conto Economico comprende le movimentazioni finanziarie del Conto del Bilancio, rettificato secondo le indicazioni del “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/3, e lo stesso presenta un risultato economico finale dell’esercizio 2024, pari ad Euro 29.945.674,83;

che lo Stato Patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio netto al termine dell’esercizio, che, per effetto del risultato economico positivo, raggiunge una consistenza finale pari ad Euro 658.817.773,29;

che nel corso dell’esercizio 2024 si è provveduto al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze, *ex art.* 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per l’importo di Euro 278.716,19, con Deliberazioni del Consiglio metropolitano di Roma Capitale nn. 4, 5 e 6 del 05/03/2024, nn. 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 22, 23 e 24 del 22/05/2024, nn. 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38 e 39 del 29/07/2024, nn. 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55 e 56 del 27/09/2024, nn. 63 e 64 del 28/10/2024, nn. 68 e 69 del 18/11/2024 e n. 81 del 13/12/2024 e al riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza, *ex art.* 191, comma 3, e art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per l’importo di Euro 922.735,90, con Deliberazioni del Consiglio metropolitano di Roma Capitale n. 27 del 29/05/2024, n. 40 del 29/07/2024, n. 57 del 27/09/2024, n. 65 del 28/10/2024 e n. 72 del 18/11/2024;

Preso atto:

che il Fondo di Riserva iniziale così come risultante dal Bilancio di Previsione 2024 - 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023, ammontava ad Euro 2.126.149,08 ed il Fondo di Riserva di Cassa ammontava ad Euro 3.000.000,00;

che con propria Deliberazione n. 43 del 29 luglio 2024, recante “Roma, IIS Lucio Lombardo Radice - Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. - CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell’art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024.”, è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva per l’importo di Euro 700.000,00;

che il Fondo di Riserva ordinario ed il Fondo di Riserva di Cassa chiudono al 31/12/2024 con una disponibilità residua pari rispettivamente ad Euro 1.426.149,08 ed Euro 3.000.000,00;

dei Rendiconti relativi all’esercizio 2024 prodotti dall’Economista degli Uffici Centrali, dagli Agenti Contabili interni e da tutti gli altri soggetti di cui all’art. 233 del T.U.E.L., conservati agli atti;

Considerato:

che la Città metropolitana di Roma Capitale è stata individuata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, con nota protocollo n. 6970 del 13 gennaio 2023, quale Ente sperimentatore per l’Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche);



che, pertanto, con la presente Deliberazione viene sottoposto all'approvazione l'allegato denominato "AA) Rendiconto della Gestione 2024", estratto dalla stessa banca dati BDAP;

Vista la Relazione illustrativa sulla gestione, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del T.U.E.L.;

Dato atto:

che la presente Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitan (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022;

che è stato acquisito il parere ..... del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L., in data.....;

che la 1<sup>a</sup> Commissione "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali", in data ..... ha esaminato .....

che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, lett. b), dello Statuto, nonché dell'art. 52 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del prescritto parere;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale ad interim del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate, finanza, investimenti e gestione del debito" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di adottare il Rendiconto della Gestione 2024, nelle risultanze rilevate dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, incluse nell'Allegato A) denominato "BDAP Rendiconto della Gestione 2024", redatto secondo il modello risultante da BDAP del Ministero

Economia e Finanze, estratto dalla stessa banca dati BDAP, in quanto Ente sperimentatore, dal quale risulta il superamento dei controlli previsti per l'esercizio 2024, parte integrante e sostanziale del presente atto, e conseguentemente:

- di approvare il Conto del Bilancio, comprendente tutti i quadri, afferenti l'esercizio finanziario 2024, redatto secondo la normativa vigente, le cui risultanze sono riassunte come di seguito specificato:

<b>Fondo di Cassa al 01/01/2024</b>		<b>€ 354.759.741,69</b>
Riscossioni in c/residui	€ 210.852.528,64	
Riscossioni in c/competenza	€ 628.619.470,22	€ 839.471.998,86
Pagamenti c/residui	€ 260.891.199,67	
Pagamenti c/competenza	€ 561.634.480,82	€ 822.525.680,49
<b>Fondo di Cassa al 31/12/2024</b>		<b>€ 371.706.060,06</b>
Residui attivi 2023 e retro	€ 399.453.758,13	
Residui attivi 2024	€ 198.208.157,57	€ 597.661.915,70
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria		€ 0,00
Residui passivi 2023 e retro	€ 140.709.320,67	
Residui passivi 2024	€ 147.676.003,83	€ 288.385.324,50
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		€ 15.441.249,63
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		€ 412.411.124,99
<b>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2024</b>		<b>€ 253.130.276,64</b>

- di approvare l'eliminazione dei residui attivi per complessivi Euro 7.339.654,57;
- di approvare i maggiori residui attivi per complessivi Euro 227.849,52;
- di approvare l'eliminazione dei residui passivi per Euro 14.845.157,33;
- di approvare l'utile di esercizio risultante del Conto Economico pari ad Euro 29.945.674,83 e di approvare, altresì, l'imputazione dell'importo di Euro 33.314.773,78 nella voce "Riserve negative per beni indisponibili" e di Euro 30.648.449,48 nella voce "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo";
- di approvare le risultanze del Patrimonio Netto dell'Ente che presenta una consistenza finale di Euro 658.817.773,29;

2. di approvare la Relazione sulla Gestione prescritta dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, come risultante dai tre seguenti Allegati: "B) Relazione sulla Gestione\_Contributo dipartimentale", "C) Relazione sulla Gestione complessiva\_volume 1" e "D) Relazione sulla Gestione complessiva\_volume 2";
3. di approvare la tabella dei parametri di deficiarietà, contenuti all'interno dell'allegato denominato "AA) Rendiconto della Gestione 2024";
4. di approvare, per l'esercizio 2024, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, così come previsto nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, che presenta una consistenza finale pari ad Euro 78.500.000,00;
5. di dare atto che l'entità complessiva del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, come indicata nel punto precedente, risulta congrua per importo, rispetto al potenziale rischio di non esigibilità dei crediti considerati, nonché coerente con le norme e i principi che regolano la determinazione del relativo fondo;
6. di dare atto che, coerentemente al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 - il Fondo Rinnovi Contrattuali presenta una consistenza finale pari ad Euro 10.800.000,00, il Fondo Rischi Generici presenta una consistenza finale pari ad Euro 5.000.000,00, il Fondo Spese Energetiche presenta una consistenza finale pari ad Euro 9.000.000,00 per un totale complessivo degli altri accantonamenti pari ad Euro 24.800.000,00 e che il Fondo Perdite Società Partecipate presenta una consistenza finale pari ad Euro 579.737,44;
7. di approvare, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del Decreto Legge n. 138/2011, il Prospetto delle Spese di Rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso del 2024, pari ad Euro 2.166,67, come riportate all'interno dell'Allegato denominato "C) Relazione sulla Gestione complessiva\_volume 1";
8. di approvare il Prospetto di parificazione dei crediti/debiti dell'Ente e degli organismi partecipati di cui all'art. 11, comma 6, lett. J), del D.Lgs. n. 118/2011, come riportati all'interno dell'Allegato denominato "C) Relazione sulla Gestione complessiva\_volume 1";
9. di prendere atto che non ricorre la necessità di costituzione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali ai sensi dei commi 858-872 della Legge n. 145/2018, essendo stati rispettati nel corso dell'esercizio 2024 i parametri normativamente previsti in termini di pagamenti;
10. di approvare il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio, come risultante dall'Allegato denominato "E) Piano degli indicatori 2024";
11. di approvare le Schede di svolgimento dei residui attivi, Allegato F), e le Schede di svolgimento dei residui passivi, Allegato G);
12. di approvare l'Esposizione semplificata dei dati del Rendiconto di Gestione 2024, come da Allegato H);
13. di approvare, così come previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, l'accantonamento del maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del

patrimonio netto al 31/12/2024, per un importo di Euro 35.063,17 in una specifica riserva, quale posta del Patrimonio netto, nella voce “Altre Riserve indisponibili”;

14. di approvare i Rendiconti dell’esercizio 2024 prodotti dall’Economo degli Uffici Centrali, dagli Agenti Contabili nonché dai Riscuotitori dell’Ente e da tutti gli altri soggetti di cui all’art. 233 del T.U.E.L.;
15. di dare atto che la presente Deliberazione, ai sensi dell’art. 21, comma 5, lett. b) dello Statuto nonché dell’art. 52 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l’acquisizione del prescritto parere;
16. di dare atto, altresì, che tutta la documentazione inerente al Rendiconto della Gestione 2024 come di seguito elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”, successivamente all’approvazione definitiva del Rendiconto:
  - Allegato “A) BDAP Rendiconto\_della Gestione\_2024”;
  - Allegato “AA) Rendiconto della Gestione 2024”;
  - Allegato “B) Relazione sulla Gestione\_Contributo dipartimentale”;
  - Allegato “C) Relazione sulla Gestione complessiva\_volume 1”;
  - Allegato “D) Relazione sulla Gestione complessiva\_volume 2”
  - Allegato “E) Piano degli Indicatori 2024”;
  - Allegato “F) Schede svolgimento residui attivi”;
  - Allegato “G) Schede svolgimento residui passivi”;
  - Allegato “H) Esposizione semplificata dati Rendiconto di Gestione 2024”;
17. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.